Protocollo 0002839/2025 del 08/04/2025

14° Circolo Didattico "Re David"
BAEE01400Q
Via Omodeo, n. 27 - 70125 BARI
e-mail: baee01400q@pec.istruzione.it / baee01400q@istruzione.it / www.scuolaredavid.edu.it
☎:Segr. **080.502.52.78** ☎: Direz. **080.501.40.23 -** Codice Fiscale 80007700729

Protocollo di valutazione a.s. 2024/2025

In ordine alla revisione in materia di valutazione degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria la legge del 1° ottobre 2024, n. 150, è intervenuta modificando e integrando gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, rinviando all' ordinanza ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3, registrata dalla Corte dei conti in data 20.01.2025 con n. 92, la definizione delle modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti.

L' ordinanza ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3 ordina:

- **Articolo 1** *(Definizioni);*
- **Articolo 2** *(Finalità della valutazione degli apprendimenti della scuola primaria);*
- **Articolo 3** *(Modalità di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria);*
- **Articolo 4** *(Valutazione degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento);*
- **Articolo 7** *(Norme transitorie).*

In riferimento a quanto disciplinato dall'O.M. 9 gennaio 2025, n. 3, la nostra scuola applicando quanto ordinato da ciascun articolo, con delibera n. 1 del Collegio Docenti del 24/03/25:

- definisce nuove modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria;

- valuta:

a. il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni con una finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;

b. gli apprendimenti e il processo formativo, in coerenza con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto, concorrendo alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali;

esprimendo la valutazione formativa, attraverso un **giudizio analitico** (riportato nel documento di valutazione intermedia e finale) finalizzato a delineare **il livello di maturazione raggiunto** da ciascun alunno.

- *A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7,*
    1. Esprime *la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per ciascuna delle*

Documento informatico firmato digitalmente da GUILLERMINA DE GENNARO ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

2. Riporta nel documento di valutazione per **ciascuna disciplina del curricolo**, ivi compreso l'insegnamento dell'**educazione civica** di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, i giudizi sintetici in ordine decrescente:

a. OTTIMO
b. DISTINTO
c. BUONO
d. DISCRETO
e. SUFFICIENTE
f. NON SUFFICIENTE

3. Continua ad esprimere *la valutazione in itinere* utilizzando come strumenti di valutazione gli esiti delle:

a. osservazioni in itinere e in situazione;
b. eventuali prove disciplinari in itinere, predisposte dall'insegnante;
c. prove standardizzate con risposta a scelta multipla, iniziali, per le classi 2^, 3^, 4^, 5^, e intermedie e finali, per tutte le classi stabilite a livello d'interclasse, valutate secondo criteri condivisi, per le discipline di Italiano e Matematica;

restituendo agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa, come previsto dall'articolo 1, comma 2 del Decreto valutazione.

4. Correla ogni giudizio sintetico alla relativa descrizione come definito nell'Allegato A. Inoltre, considera le diverse aree, associate alla descrizione dei giudizi, quali *la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale.*
5. Esprime collegialmente la valutazione del comportamento con una **scala nominale relativa al giudizio sintetico** riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione (cfr. Documento per l'attribuzione del giudizio del comportamento -Collegio Docenti 17 Gennaio 2018) **declinato in 6 fasce di livello:**

a. **O: ottimo**
b. D: distinto
c. **B: buono**
d. DC: discreto
e. **S: sufficiente**
f. **NS: non sufficiente**

Per la valutazione del "Comportamento" continua a considerare il rispetto delle norme comportamentali esplicitate nella sezione alunni presente nel Regolamento di Istituto e nel Patto educativo di Corresponsabilità.

6. Descrive il processo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti, e dell'insegnamento della **religione cattolica** o **dell'attività alternativa alla IRC** attenendosi a quanto disciplinato dall'articolo 2, commi 3 e 7 del Decreto valutazione e attribuendo un **giudizio sintetico** appartenente ad una **scala nominale** suddivisa in **cinque fasce** :

a. **O (ottimo)**
b. D (distinto)
c. B (buono)
d. S (sufficiente)
e. NS (non sufficiente)

- *In relazione agli alunni BES*
    1. Correla la valutazione degli alunni con disabilità certificata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.
    2. Per la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.
- Considerato che tale ordinanza è stata emanata in data 9 gennaio 2025

a) applica, in via transitoria, per l'anno scolastico 2024/2025, quanto disposto a partire dal secondo quadrimestre, considerando che l'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri;
b) parimenti, dal secondo quadrimestre del suddetto anno scolastico, cessano di produrre effetti le disposizioni dell'ordinanza ministeriale 4 dicembre 2020, n. 17.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Guillermina DE GENNARO)
Firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa